

ISTITUTO COMPRENSIVO LUSERNA SAN GIOVANNI

Istituto Comprensivo Statale di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado
Via Tegas, 2 – 10062 Luserna San Giovanni (TO)
Tel. 0121909970

email: toic843009@istruzione.it
sito web: <https://icluserna.edu.it>



toic843009@pec.istruzione.it
codice fiscale: 94544270013

PROGETTO PER L'ADOZIONE ALTERNATIVA AL LIBRO DI TESTO SCUOLA PRIMARIA DI SAN GIOVANNI a. s. 2024 - 2025

PREMESSA

Come stabilito dagli articoli 156 (comma 2), 277 e 278 del D. L. 297/94, e come previsto dagli articoli 4 (comma 5) e 6 del D. P. R. 275/99 relativi alla scelta dei testi scolastici, il Consiglio di Interclasse può approvare un progetto di sperimentazione e deliberare l'adozione alternativa al libro di testo per le classi 1° e 4°. Successivamente il collegio dei docenti adotta, con formale delibera, libri di testo oppure strumenti alternativi, in coerenza con il piano dell'offerta formativa, con l'ordinamento scolastico e con il limite di spesa stabilito per ciascuna classe di corso.

La Scuola Primaria di San Giovanni, parte dell'Istituto Comprensivo Luserna San Giovanni, intende procedere con l'adozione alternativa per l'a. s. 2024/2025.

La scuola è costituita da 4 classi che, per il prossimo anno scolastico, saranno così formate:

- Classe 1° alunni 11
- Classe 3° alunni 14
- Classe 4° alunni 23
- Classe 5° alunni 21

I MOTIVI DI QUESTA SCELTA

La scuola di San Giovanni opta da molti anni per la scelta di materiale librario alternativo al libro di testo per avere a disposizione una strumentazione di lavoro articolata e flessibile, adeguatamente rispondente alle esigenze didattiche della scuola a tempo pieno.

Il poter organizzare il lavoro utilizzando molti libri e non un unico testo, affiancando ad essi anche audiovisivi, materiali per monitor touch screen e LIM, software e strumenti didattici vari, concorre a:

- promuovere una maggiore coesione alla progettazione didattico-educativa e alle metodologie adottate dagli insegnanti per sviluppare un percorso didattico più adatto rispetto alle caratteristiche della classe secondo una didattica per competenze;

- favorire diverse possibilità di percorsi autonomi nella ricerca e nella rielaborazione delle informazioni, con particolare attenzione ai diversi stili di apprendimento e ai canali di trasmissione (letture, filmati, immagini...);
- utilizzare strumenti idonei e graduati nel rispetto dei tempi e dei ritmi individuali di lavoro e di apprendimento;
- prediligere l'esperienza diretta e la costruzione di materiali di lavoro individuali e di gruppo;
- promuovere l'integrazione di tutti gli alunni e le alunne, valorizzando le differenze e sostenendo il processo individuale;
- stimolare il piacere della lettura: aiutare gli alunni ad acquisire la capacità di scegliere e consultare il libro, sviluppare un gusto personale, distinguere i vari generi letterari, selezionare e riorganizzare i dati per fini diversi,
- abituare gli alunni a mettere in relazione le informazioni per elaborarle, privilegiando il processo rispetto alla quantità dei contenuti del sapere;
- promuovere l'interesse all'ascolto mirato di testi e materiali multimediali;
- suscitare l'interesse e stimolare la motivazione ad apprendere.

Le attività di scoperta, esercizio e studio sono spesso svolte attraverso la costruzione e l'uso di diversi strumenti di apprendimento; tali strumenti, nascendo dai bisogni che via via emergono all'interno della classe ed essendo spesso suggeriti dagli alunni stessi e realizzati con la loro collaborazione, risultano più stimolanti e coinvolgenti delle proposte preconfezionate che si trovano sui libri di testo e sottolineano la centralità dell'esperienza del bambino. L'uso di strumenti, sussidi e testi di svariata natura, dà modo al bambino di sperimentare personalmente la molteplicità dei linguaggi che possono essere adottati per comunicare un pensiero; la differenza fra un testo e l'altro, anche nella complessità del linguaggio usato, dà a ciascun alunno l'opportunità di misurarsi con qualcosa di adatto alle proprie capacità oltre che ai propri interessi.

Un ultimo, ma non meno importante, aspetto dell'adozione alternativa consiste nella possibilità di utilizzare i materiali acquistati grazie ad essa per arricchire di anno in anno la biblioteca della scuola con materiali sempre aggiornati e con i più recenti prodotti editoriali, a vantaggio di tutte le classi.

Obiettivi specifici:

- promuovere interessi personali, attitudini, creatività.
- consolidare la capacità di utilizzare vari media culturali.
- consolidare l'acquisizione del metodo della ricerca/scoperta.
- imparare ad apprendere cooperando nel gruppo dei pari.
- stimolare negli alunni il desiderio di soddisfare le proprie curiosità intellettuali.
- imparare la gestione del tempo e delle attività e l'uso consapevole dei materiali e degli strumenti.
- sviluppare la creatività e l'iniziativa personale.
- servirsi di strumenti tecnologici, multimediali e di Internet per imparare ad apprendere in modo critico e consapevole.

RUOLO DELL'INSEGNANTE

Gli insegnanti della classe e del plesso collaborano tra di loro per promuovere una visione unitaria delle conoscenze realizzando la trasversalità tra le discipline, nel rispetto della crescita e dell'interesse dei bambini.

Considerando ogni bambino soggetto attivo nel suo processo di apprendimento, gli insegnanti impostano un'attività didattica di stile "laboratoriale", che permette ai bambini di utilizzare gli stimoli ricevuti per riorganizzare le loro conoscenze creando le basi per gli apprendimenti successivi. Naturalmente, a seconda dei casi, gli insegnanti assumono ruoli diversi (coordinatore, regista, facilitatore ...) guidando i bambini verso una crescita personale e di gruppo, incoraggiando quindi tutte le forme di interazione possibili. In questo contesto è necessario che il bambino, nel suo processo di crescita culturale, possa avere a disposizione diversi strumenti.

Quindi la funzione dei materiali di lavoro rispetto al testo 'unico' è quella di mettere in evidenza, più che un cumulo di conoscenze, il reticolo concettuale che costituisce il progetto conoscitivo umano nella sua complessità: i nodi, ma anche i passaggi da un tema ad un altro, da un argomento ad un altro. Libri diversi possono allora essere accostati, fatti interagire, integrando dati in possesso di uno con dati in possesso di altri. La modalità organizzativa per la realizzazione di tale percorso di conoscenza, che non si fonda esclusivamente su lezioni dell'insegnante, ma anche su attività che richiedono la ricerca diretta, è il lavoro di gruppo e la classe cooperativa, che co-costruisce la propria cultura vivendo un'avventura documentaria originale e sempre nuova, pur senza la pretesa di 'riscoprire' tutto lo scibile umano, ma selezionando alcuni percorsi particolarmente carichi di significato e di valenza formativa.

IL PIACERE DI LEGGERE

La lettura è un'esperienza scolastica molto importante per ogni alunno. L'adozione alternativa consentirebbe di mettere in contatto ogni bambino con una quantità di testi piacevoli da vedere, da toccare, da leggere sottovoce o insieme ai compagni, da ascoltare dalla voce degli insegnanti. Ogni alunno sarà portato a sperimentare il piacere di leggere trovando a sua disposizione dei testi adatti alle sue capacità tecniche; testi sempre nuovi e attuali con particolare attenzione a tutti gli aspetti grafici, curati a livello di immagini, accattivanti nelle copertine, testi più stimolanti come per esempio audiolibri, libri games, ipertesti.

L'adozione alternativa consente agli alunni di trascorrere il tempo libero leggendo, per poi avere momenti di scambio con i compagni.

In ogni classe, seguendo il proprio livello di competenza, tutto il gruppo legge nel corso dell'anno molti libri di generi diversi.

LA BIBLIOTECA

Viste le premesse sopracitate è necessario che i bambini nel loro processo di crescita possano avere diversi strumenti e in specifico diversi libri che trattino argomenti svariati e che vadano a costituire una biblioteca organizzata e variegata disponibile non solo a livello di plesso ma di classe.

L'uso della biblioteca di classe permette di esplorare, approfondire diverse tematiche che emergono dai vari ambiti disciplinari ed è uno stimolo alla consultazione da parte degli alunni. È necessario quindi avere una biblioteca di classe ben fornita per favorire il piacere della lettura, permettendo a tutti gli alunni di scegliere i libri.

Inoltre la scelta dell'adozione alternativa permette l'acquisto di materiale librario specifico per una didattica massimamente inclusiva.

Ogni anno la biblioteca si arricchisce di molti volumi che gli insegnanti, spesso su consiglio dei ragazzi, acquistano per l'adozione alternativa. Molto importante è la scelta di testi di supporto quali gli atlanti

e i dizionari che devono essere completi e molto attuali, considerando i continui veloci cambiamenti che stanno avvenendo in questi anni. I testi di narrativa hanno la caratteristica di essere interessanti, vari, con una buona attenzione alle illustrazioni ed un linguaggio attuale. Il panorama della lettura per ragazzi è ormai tanto ricco e vario che nella nostra biblioteca, insieme ai classici, vanno aumentando le collane più nuove e gli autori più prestigiosi e amati dai ragazzi.

L'ADOZIONE ALTERNATIVA E GLI ALUNNI CERTIFICATI AI SENSI DELLA LEGGE 104/'92

Questo tipo di scelta permette ai singoli docenti di acquistare materiale librario e non alternativo al libro di testo per garantire una sempre più adeguata personalizzazione del percorso degli alunni certificati e per il raggiungimento degli obiettivi individualizzati previsti dal P.E.I. e dal P.D.P. nell'ambito di una reale inclusione.

Mantenere una flessibilità nelle scelte metodologiche permette di poter calare le stesse in contesti diversi. L'adozione alternativa implica la possibilità di scegliere il materiale librario in funzione della progettazione educativa, dei gruppi classe e dei singoli.

TIPOLOGIA DEGLI ACQUISTI

Collegialmente si sono definiti i seguenti criteri-guida per l'acquisto di strumenti alternativi al libro di testo unico:

- libri di lettura, graduati per difficoltà;
- libri di testo;
- libri per aggiornamento e integrazione dell'esistente (che tengano conto sia delle discipline che dei percorsi interdisciplinari, nonché dell'insegnamento delle lingue straniere);
- più copie del medesimo titolo, per le letture a gruppi;
- libri di narrativa in lingua madre per i bambini e le bambine non italofoni;
- audiolibri;
- aggiornamento di atlanti geografici e storici, cartine, dizionari e vocabolari;
- libri a completamento delle collane esistenti nella biblioteca degli alunni;
- audiovisivi;
- software didattici;
- strumentazioni e sussidi didattici.